



accenni alla migliore soluzione, giungono notizia che il Piemonte minaccia già la chiusura di tutte le officine; a Torino il comm. Rabbi ha fatto vivo istante al prefetto perchè informi il Governo e provveda alla bisogna.

Alla Bovisa, uno dei centri più industriali e più floridi, tutti gli stabilimenti sono rimasti chiusi, lasciando disoccupati migliaia d'operai.

E qualunque si dica che la crisi carbonifera non capita come parte principale, pure è capace di produrre effetti dolorosi.

L'incetta che taluni speculatori fanno in simili casi, può maggiormente inasprire. I prezzi del combustibile e quando i trasporti si facciano, sempre più rari per ragioni politiche, ne può provocare il grave difetto.

Oggi la colpa di questa mancanza si dà tutta alla penuria di vagoni per il trasporto da Genova; e, in massima a vero, gli scali ferroviari non sono assolutamente più sufficienti per far fronte ai bisogni che il traffico richiede; ma se pensiamo alla speculazione di questo ritardo, vediamo come si abbia interesse a far rilevare maggiormente la suaccennata deficienza, piuttosto che prendere pretesto dal ritardo dei carboni.

Oggi alla Bovisa, domani alle acciaierie italiane, di Bolzaneto, e così avanti, dove s'andra a finire? Perché non si provveda prima che l'arresto prenda più vaste proporzioni?

NOTIZIE ITALIANE

Le entrate doganali.

Nella prima decade di gennaio, le entrate doganali superarono di 700,000 lire quelle del periodo corrispondente del 1890. Dal 1 luglio 1899 al 1 gennaio 1900, le dogane presentano una diminuzione di lire 600,000, dovute alla minore introito sull'importazione degli zuccheri.

Migliorie al servizio postale.

L'ispettorato ferroviario, per migliorare il servizio postale, ha disposto per l'aumento di materiale o per un eventuale aumento di personale, ed impartì nuove istruzioni agli agenti, comminando severe punizioni ai trasgressori delle istruzioni stesse.

La Commissione, presieduta dal comm. Tedesco, riprendendo lo studio dell'intero progetto, riteneva potersi fare un'economia annuale di parecchi milioni nelle spese che lo Stato incontra colla fornitura per i servizi pubblici, versando ad esse le somme spettanti per effettivi trasporti e non quelle preventivate in bilancio, sempre superiori ai reali servizi resi.

Un limitato movimento dei prefetti.

Roma 17. — Non si esclude che nell'odierno consiglio dei ministri si sia deliberato intorno ad un limitato movimento di prefetti.

Il solenne funerale al Pantheon.

Roma 17. — Ebbe luogo stamane, nel Pantheon, l'annuo solenne funerale per Re Vittorio Emanuele a cura del Ministero dell'Interno.

La vasta Chiesa era riccamente parata a tutto. Il magnifico tumulo era circondato da candelabri e sui gradini erano stiate deposte molte bellissime corone.

Ha celebrato Mons. Lanza, cappellano maggiore del Re.

La salma di Manlio Garibaldi a Caprera.

Maddalena 17. — Il proscio Garibaldi, con la salma di Manlio Garibaldi a bordo, è giunto a mezzodi.

La salma venne sbarcata nel pomeriggio, alle ore 2 sulla piazza del Comando.

Agli onori resi alla salma parteciparono, oltre le truppe della marina, tutti gli ufficiali del presidio, le associazioni locali, coi bandiere e musiche, tutta la cittadinanza. Seguivano il feretro Menotti Garibaldi, l'ammiraglio Candiani, gli ufficiali della marina e dell'esercito, il Municipio e la Società.

Nella camera mortuaria ove provvisoriamente fu deposta la salma, parlarono il tenente di vascello Avezza e il sindaco.

Menotti Garibaldi ringraziò a nome della famiglia.

Sul Garibaldi giunsero pure Francesco Garibaldi e Clelia Graziadei.

La morte d'un prete centenario.

Genova 16. — È spirato serenamente in Reco il reverendo Giuseppe Zerega. Era nato a Reco da famiglia del popolo il 26 febbraio 1799; stava quindi per compire i 101 anni.

Sciopero di stuccatori.

Roma 17. — Si sono posti in sciopero 400 operai stuccatori per protesta contro il ritardo dei lavori al palazzo di giustizia. Le autorità si sono intromesse.

stare contro il ritardo dei lavori al palazzo di giustizia. Le autorità si sono intromesse.

Un ufficio postale italiano a Candia.

Roma 17. — Telegrafano da La Canea che ieri fu inaugurato l'ufficio postale.

L'« Italia » sequestrata.

Roma 17. — Questa sera venne sequestrata la repubblicana Italia per un articolo di commento alle promozioni dei generali dell'esercito.

NOTIZIE ESTERE

Il trattato samoano.

Washington 17. — Il Senato approvò il trattato Anglo-germanico-americano relativo a Samoa.

Lo sciopero nero.

Troppavia 17. — Lo sciopero nei bacini carboniferi di Ostrau e di Karwin si è esteso considerevolmente. Da lunedì staziona a Ostrau un battaglione di fanteria.

Mährisch Ostrau 17. — Il numero degli scioperanti è salito a 2000. La situazione si fa molto critica per il fatto che le ferrovie di Vittowitz mancano ora di carbone e devono ritirare il combustibile da altre miniere ad un prezzo notevolmente maggiore; si teme che l'amministrazione delle ferrovie finisca coll'ordinare la chiusura delle officine se lo sciopero non cesserà presto.

Una decisione del Tribunale dell'impero.

Vienna 17. — Oggi il Tribunale dell'impero pronunciò la decisione sul ricorso contro lo scioglimento della Società evangelica di parte della Luogotenenza. Il Tribunale dichiarò che lo scioglimento di quella Società costituì una violazione del diritto politico d'associazione; lo scioglimento fu assolutamente infondato.

Influenza assassina.

Londra 17. — Nella settimana scorsa furono 1336 decessi per influenza.

Caleidoscopio

Effemeride storica. 18 gennaio 1874. — Lettera circolare del Governo italiano alle sue legazioni estere, con la quale garantisce la più completa libertà del futuro conclave.

Un pensiero al giorno. L'amore è come la neve, la cui bianchezza è cancellata dai passi che la calpestante.

Cognizioni utili. La cocaina (cloridrato di).

È una polvere anestetica e analgesica. Si usa in un'acqua (cloridrato di). Si usa in un'acqua (cloridrato di).

La calce. L'amore è come la neve, la cui bianchezza è cancellata dai passi che la calpestante.

La saggio. Rebus monoverbo.

SATO. Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

MANROVESCO (man rovescio).

Per finire. In una sala da gioco.

Un gineceologo ad ogni colpo sfavorevole, lascia uscire un uomo prolungato.

Questo signore — dice un suo vicino — mi ricorda Venezia.

St. Il ponte dei Sospiri.

PROVINCIA

Il sepolto vivo smentito.

Leggiamo nel Gazzettino di Venezia d'oggi. Circa la notizia del sepolto vivo di Pasiano di Pordenone, dati colle debite cautele dal corrispondente di Pordenone e da noi pubblicata, messa in dubbio con un grosso punto interrogativo, riceviamo il seguente telegramma, che ammette essere corso delle voci in proposito, ma ricicimamente le smentisce. Ecco il telegramma.

Pasiano 17. — Smentisco recisamente la corrispondenza da Pordenone riguardo sepolto vivo a Pasiano. L'autorità giudiziaria constatò essere stato l'individuo sepolto cadavere. Trattavasi di voci sparse ignoratamente e maliziosamente gondate.

Sindaco Quirini.

Chi dorme non piglia pesce.

A Nimis certo Felice Antonio, mentre dormiva tranquillo in una stalla aperta veniva destralmente derubato di un portamonete contenente lire 50. Fondò

egli i suoi sospetti su certo A. C. al quale venne sequestrato un biglietto da lire 25.

Pordenone, 17 gennaio. Barcoffo d'addio. Gli insegnanti delle scuole elementari urbane e rurali, si riunirono ieri sera a fraterno banchetto in onore del loro carissimo superiore sig. ispettore Pasquale Serraglia, che, fra pochi giorni, trasferirà la sua sede nella ridotte Conegliano.

Numerosi e affettuosissimi furono i brindisi e gli auguri che gli egregi insegnanti fecero al loro amato superiore, il quale con l'animo commosso rispose alle tante manifestazioni d'affetto. L'egregio sig. Sindaco volle onorare il geniale ritrovo con la sua presenza, ed egli pure ebbe parole di lode per il carissimo, e sincero amico. Siamo certi che il ricordo di Pordenone accompagnerà ovunque il sig. Serraglia, e se fatti spiacenti lo facessero ritrattare, voiga il pensiero a tutti i veri amici che gli ha lasciato, e gli sia di conforto il loro sincero affetto.

Oggi arriverà fra noi il sig. Segala nuovo ispettore del circondario. Gli auguriamo ogni bene.

Nimis, 16 gennaio. Grave ferimento. Ieri, verso la mezzanotte, sulla strada che conduce a S. Corvasio, due giovanotti del paese, per futili motivi, vennero dalle parole ai fatti, e uno di essi, certo T. Giuseppe, feriva all'altro, certo A. G. detto Bugco, un colpo di coltello alla coscia destra, dandosi poi a precipitosa fuga. La ferita venne giudicata guaribile in venti giorni, salvo complicazioni.

Il feritore si è reso latitante.

Un uomo fra le ruote. Domenica sera il contadino Picciolin da Collobia proveniente dal suo paese con la moglie ed un bambino, si dirigeva con essi in vettura a Cormons. Giunto alla pericolosa discesa del colle di S. Giorgio, non potè servirsi del freno. Il Picciolin allora spiccò un salto dalla carrozzella per fermare il cavallo, ma cadde in così malo modo che venne travolto sotto le ruote, riportando delle ferite lacero-contuse alle gambe ed al ventre.

Bambina abbruciata. L'altra mattina a Villanova di Fara (Gradisca), una bimba di due anni, appartenente ad una famiglia di villici, mentre si scaldava sul focolaio, fu investita dalle fiamme. Queste in pochi momenti la circondarono abbruciandola orribilmente la faccia, il petto e le braccia. Quando giunsero i famigliari, l'elemento divoratore aveva già compiuto l'opera fatale, per modo che la povera bimba si trovava agli estremi.

UDINE

Per la magistratura. Essendo Bonasi accordato con Boselli, alla riapertura della Camera presenterà i progetti di legge relativi al miglioramento della magistratura e dei funzionari di cancelleria, compilati da una Commissione composta dei magistrati Mosca ed Osterman.

Sulle questioni di bollo. Una circolare di Carmine alle Intendenze di Finanza, prescrive i casi in cui le domande su questioni di bollo non richiedono la ripetizione della domanda semplice in carta bollata, quando cioè si veda a priori la sua inaccogliabilità.

Baldissara promosso? Essendo tuttora scoperto un posto di comandante d'armata in guerra, l'on. Pelloux nominerà prossimamente il titolare del medesimo che sarà, a quanto dicesi, il generale Baldissara.

Le grazie presentate l'anno scorso. Durante l'anno 1899 furono presentate 31195 domande di grazia. Ne furono accolte 7873, cioè 1886 per semplici contravvenzioni, 4674 per condanne pronunziate da pretori e da Tribunali, finalmente 123 per condanne della Corte, d'Assise.

Il mercato di ieri è stato guastato dal tempo incerto. Si sono tenuti qui a continuare gli affari i negozianti toscani, e stante l'attiva ricerca di vitelli fatta dai suddetti, i prezzi di questi furono in aumento e

le vendite furono quasi totali, rimanendo invenduti i soli scarti.

Vi erano: buoi 168; venduti paia 64, i nostrani a lire 1036, e da lire 503 a 890. Gli altri da lire 418 a 660. Vacche 282; vendute 95, le nostrane da lire 300 a 420 e da 180 a 280. Le stive da lire 98 a 225.

Vitelli sopra l'anno 15; venduti 9 da lire 185 a 370.

Vitelli sotto l'anno 70; venduti 50 da lire 60 a lire 212.

Cavalli 65; venduti 6, da lire 30 a lire 200.

Asini 12; invenduti 12.

Il morbillo. I casi denunciati ieri furono 13. I casi stati denunciati da 1 gennaio a tutto ieri furono 128. I morburi a tutto ieri sommano a 3.

A questo proposito ricordiamo: « E' inconcepibile che Sapius pubblica suprema lex, e quindi vanno lodate tutte le disposizioni che l'on. Municipio prende nell'attuale invasione di morbillo. Ma non bisogna dimenticare come non basta vivere sani, ma bisogna anzitutto vivere e che perciò occorre mangiare ed acquistare denaro non solo per sani, ma anche per gli ammalati. Ora se un caso di morbillo succede in una famiglia ed è una persona addetta a qualche stabilimento industriale, il proprietario di esso viene dal Municipio invitato a non accettare per intanto il lavoro detta persona.

Se questa non lavora, non guadagna, e quindi bisognerà che il Municipio o chi per lui provveda a mantenere tutta questa gente. Tutto ciò senza ricordare che negli stabilimenti industriali, sono persone tutte adulte e quindi in età meno disposte a ricevere l'odierno contagio ».

Annegamento. Circa le 7 pom. di ieri sera, nella roggia di Udine, vicino allo stabilimento serico del cav. Frizzi, fu rinvenuto il cadavere d'una donna che venne identificato per quello di Antonia Filippetti, vedova Moro; di anni 78, domestica del cav. Luigi Pradotti.

La Filippetti, a quell'ora approfittando della luce elettrica dello stabilimento Frizzi, si era recata a lavare della biancheria nella roggia, ma forse presa da capogiro oppure dal freddo, cadde dentro, rimanendovi annegata.

Avvertito l'ufficio di P. S., si recò sul luogo il delegato dott. Lucarelli con agenti e col medico dott. Rinaldi, per le constatazioni di legge, dopo di che il cadavere fu trasportato al Cimitero.

Scottatura. Venne ieri medicata, all'ospedale, Caterina Bon di Alessandria di mesi 20 da Udine abitante in via Gemoni n. 14 per scottatura riportata al braccio, guaribile in dieci giorni.

Causa delle scottature fu l'essera sola presso il focolare dove ardeva il fuoco. Si voltò malamente, cadde e si scottò.

Il profilo delle ragazze moderne. Un giornale inglese porta il seguente profilo delle ragazze moderne. La giovinetta moderna non ha più la delicata timidezza che conviene all'adolescenza.

Pensa molto a sé stessa, e molto agli altri, non dissimula l'ostilità verso le persone poco gradite, non si cura assolutamente di rendersi cara al prossimo. Se l'essale la collera, non la alcunsforzo morale per trattenerla.

Nella vita di famiglia, è egoista; in società si mostra cortese solo quando ne ha voglia.

Ha una fanfollia della nuova generazione si avvanza con passo deciso; spinge coi gomiti e con le spalle per aprirsi un passaggio tra la folla. Il suo portamento, al pari dell'espressione della sua fisionomia, sembrano dire a tutti: — Io non sono meno di voi!

Ella non mostra alcuna deferenza per i vecchi, profitta di tutti i privilegi che accorda il suo sesso; senza ritenersi obbligata a ricambiarsi con la più lieve testimonianza di quell'affabilità e di quella buona grazia che più rendono care le donne.

Insomma, tutta la politica della fanciulla moderna consiste nel prendere tutto ciò che può ottenere, senza mai dar nulla in cambio.

Qui termina il profilo e speriamo che sia soltanto quello delle ragazze anglosassoni. Ma il più curioso ai è che chi lo ha fatto è una donna — la scrittrice Sarah Grand — una delle più ardenti femministe a Inghilterra.

Istituto filarmattico Udinese. Stasera alle ore 8 e mezza, al Teatro Minerva, avrà luogo un festino di famiglia con ventiquattro ballabili.

Sappiamo che la Direzione dell'Istituto ha disposto un'attiva sorveglianza per impedire l'ingresso a persone estranee alle famiglie dei soci.

Circolo filarmattico "G. Verdi". Sabato 20 corr. nelle sale del Circolo elegantemente addobbate avrà luogo la prima delle feste di ballo che la presidenza ha deciso di dare nel carnevale.

Nei nuovi ampi locali vi sarà servizio di ristoranti, guardacoba e coristi per la signora.

Le adesioni si ricevono alla sede sociale del Circolo in Piazza San Giacomo 13 alle 24, nel sabato dalle 13 alle 20, e nel giorno d'infiorata del sig. Quintino Conti in Piazza San Giacomo.

NB: In seguito ad errore impresso nella stampa delle « norme disciplinari interne per il carnevale 1900 » i biglietti sono pregati di correggere l'articolo 23 come segue:

« Tutti i soci delle feste di ballo potranno accedere nella sala del Circolo come spettatori nel caso però desiderassero partecipare al ballo dovranno pagare la quota stabilita dall'articolo 12 ».

Per il ballo olfattivo, il comitato per il ballo olfattivo di beneficenza ci prega di avvisare i signori soci che presso i negozi Angeli (Piazza XX Settembre) e Gancia (via Cavour) si trovano disponibili i biglietti per signora. Ogni socio dovrà presentare all'atto della richiesta il proprio biglietto d'invito assumendo così la responsabilità per i biglietti da signora che verranno ad esso ceduti.

Oggi, alle 10 e mezza, abbiamo ricevuto le norme per i concorsi ai premi, mediante bozza di stampa di altro confratello, e per l'ora tarda che ci venne recapitata, rimandiamo la pubblicazione al 23 corrente con i nostri

Resistenti alla nostra condanna. L'altro ieri il nostro Tribunale condannò i seguenti giovani residenti alla leva per la classe 1879: Marello Luigino di Latisana a giorni 50, Medrea Andrea di Svogna a giorni 3, Mazon Giovanni di S. Leonardo a giorni 50, De Antoni Daniele di Conegliano a giorni 6, Pardini Gianmario di Bertoglio a giorni 41, Gasparini Luigi di Fagnola a giorni 41, Pischinetta Lorenzo di S. Daniele di Cornuda a giorni 41, Della Negra Umberto di Montebelluna a giorni 41, Cadel Luigi di Aviano a giorni 41, Florit Angelo di Lupo a giorni 6, Tomat Pietro di Lupo a giorni 6, Bonchia Sante di Aviano a giorni 6, Efran Giov. Batt. di Ovaro a giorni 41, Bonifazi Giovanni di Lestana a giorni 41 di detenzione.

Monte di pietà di Udine. Martedì 23 gennaio vendita dei pegni preziosi, bottino bianco, assenti a tutto 28 febbraio 1898 e descritti nell'avviso esposto, dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Un bel tornetto. Farono dichiarati in contravvenzione per ubbidienza Belgrado Valentino fu Antonio, d'anni 50; vetturale Ormesio Gio. Batt. di Valentino, d'anni 25, vetturale, e Agnina Cesare, d'anni 36, ombrellajo, tutti da Udine.

Krapfen caldi si trovano tutti i giorni alla pasticceria Dorva e Crivina, Mercatorocchio N. 12, di Udine.

LIQUIDAZIONE. La merce dell'ex negozio Rba è trasportata in via Cavour n. 18 nel qual luogo seguita la vendita con grande ribasso.

Un distinguissimo giovane. « Un distinguissimo giovane, munito di un splendido diploma di ragioniere, e praticissimo di contabilità, avendo di giorno e di sera alcune ore libere, sarebbe disposto, dietro missimio compenso, di tenere la contabilità di qualche negozio di botaniche (azienda pubblica o privata) o d'altro.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Redazione del nostro giornale.

D'affittare la casa n. 27 in via Brenzan con cortile e giardino.

Il callista Francesco Cogolo, avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che possono rivolgersi in via Grazzano n. 91, nei giorni feriali dai mezzodi alle 2 pom., nei festivi tutte le ore.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with 4 columns: Date, Time, Temperature, and other meteorological data for January 17, 1900.

Temperature maxima minima, minima all'aperto, minima all'ombra, minima all'ombra, minima all'ombra.

Temperature maxima minima, minima all'aperto, minima all'ombra, minima all'ombra, minima all'ombra.

Temperature maxima minima, minima all'aperto, minima all'ombra, minima all'ombra, minima all'ombra.

Temperature maxima minima, minima all'aperto, minima all'ombra, minima all'ombra, minima all'ombra.

Tempo probabile: Venti deboli e freschi specialmte intorno a ponente; cielo coperto, qualche pioggia.

Scienze - Lettere - Arti

Per la prima rappresentazione della Tosca di Puccini, Le Oronchi Musicali, la splendida rivista illustrata che si pubblica in Roma dalla Casa Editrice E. Voghera...

A zonzo

Il calore e i germi vitali. Sir William Thielson Dyer, si è proposto di risolvere un problema del più interessante e di sapere sino a qual punto il freddo può essere sottoposto il grano senza perdere la sua forza germinativa.

Varie specie di grano furono sottoposte all'esperimento, sia con il frumento, l'orzo, il senape il pisello, ecc. Prima di sottoporli all'esperimento del freddo, si determinò quale era la potenza germinativa di ciascun seme, e si trovò che variava dall'80 per cento, sicché si potevano considerare quasi equivalenti.

Fatta questa constatazione, i grani vennero collocati in un tubo di vetro sigillato a fuoco, ed il tubo che li conteneva venne immerso prima nell'aria liquida, poi nell'ossigeno liquido, dove fu tenuto per otto ore ad una temperatura di 252 gradi sotto zero.

Estratti i grani dal tubo, si trovò che conservavano il loro aspetto normale: seminati in terra fredda, in capo a quattro giorni tutti i grani avevano germogliato.

Il fatto che, per sé stesso, sembrerebbe di poter conservare un acido importante per le discussioni cui dà luogo, e che, continuano ancora, per studiare e definire, ciò che è vita come potenzialità, giacché gli scienziati si dividono in due campi.

Tutti ammettono il fatto ormai indiscutibile, che un germe di vita, anche sottoposto ad una temperatura di 232 gradi sotto zero, conserva la sua potenzialità di svilupparsi nelle condizioni normali, e ancora germogliare e produrre.

Ma gli scienziati non hanno il dubbio che il freddo abbassi la temperatura del solo involucro del germe, e non tocchi il germe e gli altri rispondono che ciò è inammissibile dopo una immersione di sette giorni nell'idrogeno liquido, e se anche si ammettesse, rimarrebbe per sempre vero il fatto che la vita è costituita da una potenzialità la quale può rimanere inerte, ma prigioniera per come un esplosivo racchiuso in una bomba, quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della potenza vitale.

Ma gli scienziati non hanno il dubbio che il freddo abbassi la temperatura del solo involucro del germe, e non tocchi il germe e gli altri rispondono che ciò è inammissibile dopo una immersione di sette giorni nell'idrogeno liquido, e se anche si ammettesse, rimarrebbe per sempre vero il fatto che la vita è costituita da una potenzialità la quale può rimanere inerte, ma prigioniera per come un esplosivo racchiuso in una bomba, quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della potenza vitale.

Ma gli scienziati non hanno il dubbio che il freddo abbassi la temperatura del solo involucro del germe, e non tocchi il germe e gli altri rispondono che ciò è inammissibile dopo una immersione di sette giorni nell'idrogeno liquido, e se anche si ammettesse, rimarrebbe per sempre vero il fatto che la vita è costituita da una potenzialità la quale può rimanere inerte, ma prigioniera per come un esplosivo racchiuso in una bomba, quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della potenza vitale.

Ma gli scienziati non hanno il dubbio che il freddo abbassi la temperatura del solo involucro del germe, e non tocchi il germe e gli altri rispondono che ciò è inammissibile dopo una immersione di sette giorni nell'idrogeno liquido, e se anche si ammettesse, rimarrebbe per sempre vero il fatto che la vita è costituita da una potenzialità la quale può rimanere inerte, ma prigioniera per come un esplosivo racchiuso in una bomba, quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della potenza vitale.

ALTRI PARTICOLARI

Verona 17 - L'orribile delitto continua ad essere l'argomento di ogni discorso. A furia di parlarne, un pastore, certo Giovanni Corzani, di Caprino, corse un bel rischio. Era un po' brillo: trovandosi in una osteria di via Sottoriva, si intrinse in una discussione intorno al delitto, e quel a dire, tra un bicchiere e l'altro, che conosceva l'età della vittima e il nome.

In un attimo la notizia si diffuse e venne all'orecchio anche di due guardie di P. S., che invitavano il linguacuto pastore a seguirlo in questura. Qui però venne chiarita la cosa e il giovanotto s'ebbe una buona paternale. Stamane venne fatta una scoperta che potrà fornire qualche utile indizio. Venne pescato un altro pezzo di carne della

vittima involta in un tovagliolo insieme ad un conto di trattoria. La scoperta la si deve al pescatore Tomati Francesco, il quale, mentre si trovava in barca, scorse sul fondo del fiume l'involto anzidetto.

Il tovagliolo è di quelli in uso nelle trattorie basse, coll'orlo, senza cifra, di tela grossa.

I due primi lembi intarsi erano tenuti uniti da una grossa corda eguale a quella che legava il sacco, sotto il nodo, appoggiato alla carne, stava un bigliettino piegato in quattro. Sul rovescio si leggevano varie cifre, come di operazioni aritmetiche eseguite, e sul dritto appariva un conto di trattoria.

Eccolo: Panc cent. 10, vino cent. 80, minestra cent. 60, mauro lire 1.10 - Totale lire 2.60.

Il nodo non fu sciolto, fu solo levato di sotto il viglietto che fu consegnato dall'autorità giudiziaria. Il pezzo ottenuto nel tovagliolo era la nativa destra con un pozzo di acqua.

Dopo questo esame il pezzo fu portato alla osteria mortuaria del Cimitero.

Per quale causa l'assassino ha posto quel conto entro questo pacco? E quello che tutti si domandano e che dovrà risolvere la questura.

La questione sociale al Giappone

Tutti sanno come il Giappone, innamogato della civiltà europea, ne abbia adottato molte forme, e, in modo speciale, appunto la forma meno spietata: l'industrialismo. E' assai ben nota, per dicitore, la conseguenza che n'è derivata, cioè la comparsa di una « questione sociale » nell'impero del Sol nascente.

E' l'improvvisamento di una parte della classe lavoratrice che origina tale questione. E non è senza interesse dare uno sguardo a tale fenomeno, per vedere come esso si manifesta in una oviltà tanto differente dalla nostra, e pur travagliata, a quanto oggi si scorge, dagli stessi inquietanti problemi.

Il quadro del pauperismo operaio giapponese ci è tracciato da Andes Siegfried in un suo articolo sulla Revue Crétienne.

« Durante secoli — egli scrive — la piccola industria fu sempre la regola nella parte dei mikados. L'opificio moderno che riunisce in uno stesso fabbricato varie migliaia di operai, vi era sconosciuto: ed ecco che in meno di venti anni gli alti camini si innalzano a centinaia nei sobborghi della città, e che tutto un popolo di operai raggruppati frotolosamente si affolla nelle fabbriche, e viene ad aumentare la popolazione delle città, mentre le campagne vedgono cessare l'incremento della loro popolazione. Tokio raggiunge ora un milione e 800.000 abitanti, Osaka ha conta oltre 800.000, Naoya 250.000, Iokohama o Kobe circa 200.000 ».

Nello vicinaggio di Osaka, il fumo offusca il cielo: una selva di camini si delinea sull'orizzonte: e si predeberbo in una città industriale europea. E nell'interno delle fabbriche l'inflazione aumenta: macchine, macchine, e sempre macchine, cui è impiegata una schiera inquieta di uomini, di donne, di fanciulli, che lavorano notte e giorno, senza posa, con la febbre comunicata dall'aspra concorrenza occidentale. La calma patriarcale del Giappone antico è tramontata per sempre.

Anche al Giappone, adunque, la discezione delle campagne, i grandi accentramenti operai. E la miseria dei salari condanna alla miseria quel proletariato di lavoratori. Dopo la guerra cino-giapponese, è ben vero, i salari sono cresciuti del 45 per cento, ma la vita è rincarata in proporzione anche maggiore, cioè dal 60 al 60 per cento e così è peggiorata la condizione delle classi operarie, cui nessuna legislazione protegge.

Dalla descrizione che fa il Siegfried si rivelano le condizioni dei lavoratori. Nelle filature di cotone, giovinette dai 15 ai 20 anni lavorano giorno e notte, alternandosi, con un orario di 12 ore. Guadagnano da 37 a 50 centesimi al giorno: hanno una « forma » di 3 anni: e sono alligate e nutrite mediante una ritenuta quotidiana di 15 centesimi. I dormitori non sono egualmente comodi, poiché le ragazze dormono sul pavimento, avvolte nelle loro coperte: ma, osserva il Siegfried, esse starebbero anche peggio a casa loro. Quanto al vitto, esso è buono: tre pasti al giorno, composti di riso e di pesce. Si aggiunge l'ospedale per la cura gratuita dei malati, e lo stabilimento dei bagni (cosa indispensabile per ogni buon giapponese: o Giappone, insegna!), e si avrà il quadro della vita operaia giapponese: a cui bisogna, però aggiungere l'aggravante dell'impiego dei fanciulli, esercitato su vasta scala: sicché nelle filature si incontrano spesso, dinanzi

alle macchine, dei fanciulli da 8 a 10 anni, che lavorano 8 ore e guadagnano 25 centesimi.

Questa condizione di cose, non mitigata a sufficienza dalla provata filantropia, ha originato una specie di socialismo giapponese, che è uno dei tratti singolari della nuova fisionomia assunta dal Giappone dopochè si viene europeizzando.

E il Siegfried ci presenta appunto una specie di Bohal giapponese, Sca Kalayama. E' un antico studente di Università americana, convertito al cristianesimo e dedicato al miglioramento delle sorti degli operai giapponesi. Il suo programma è una miscela singolare di idee scottiche, di opere pratiche, di filantropia cristiana e di agitazione socialista, che egli fomenta con un giornale bimensile intitolato L'Operario. Partigiano ardente della Cooperativa e dei Sindacati, egli fa un'attiva propaganda in loro favore: e la sua opera ha già ottenuto notevoli risultati.

Tali sono le linee della questione sociale al Giappone, secondo lo scrittore della Revue Crétienne.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La situazione nel Venezuela. Parigi 18. — I giornali pubblicano un dispaccio da Caracas (capitale del Venezuela) annunciante che parecchi direttori di Banche e notabilità del commercio furono arrestati in seguito al rifiuto di prestare denaro al Governo. Il commercio è paralizzato, la colonia francese reclama l'invio della squadra dell'Atlantico.

Parigi 18. — Un dispaccio posteriore da Caracas dice che le notabilità commerciali e il direttore della Banca, arrestati, per ordine del generale Castro furono rilasciati.

Corriere commerciali

Seta. Milano, 17 gennaio. Il mercato odierno della seta, al pari dei precedenti, non ebbe parità di richiesta e contrattazioni che, quantunque difficili nello sviluppo, risultarono discretamente attive.

I prezzi si mantengono invariati, la fermezza delle pretese essendo tuttora generale nei nostri detentori.

Osserviamo per di più che i lotti, tanto grezzi che lavorati, occorrenti alla fabbrica, vengono volentieri pagati in modo meno ristretto che nel passato: i nostri compratori non si lasciano più sfuggire quei pochi incontri che si producono.

Mercato granario.

Ecco i prezzi praticati per il grano sul nostro mercato.

Table with 2 columns: Grain type and Price. Includes items like Frumento, Cinghino, Segale, Sorgho, Fegolini spiganti, etc.

Bollettino della Borsa

RENDITA 18 gennaio 1900. Rendita gen. 17 gen. 18. Italiana 5% costanti ex coupon 99.30 99.30

Table with 2 columns: Bond type and Price. Includes items like Obbligazioni Anon. Eccles. 5%, Obbligazioni, Azioni, etc.

Cambi e valute.

Table with 2 columns: Location and Exchange rate. Includes items like Francia, Germania, Londra, Austria, Napoli, etc.

Ultimi dispacci.

Chiusura Parigi ex coupon. 93.15 93.15

ANGILO FANTANALI, gerente responsabile.

Non più dolori, ma gioia, salute, ecc. delle Signora! Ceste di prodigioso e Apolon profumato, insospettabilmente depurativo.

Questa condizione di cose, non mitigata a sufficienza dalla provata filantropia, ha originato una specie di socialismo giapponese, che è uno dei tratti singolari della nuova fisionomia assunta dal Giappone dopochè si viene europeizzando.

FABBRICAZIONE LIQUORI

50% d'economia. Molti possono fabbricare, senza il bisogno di azioni tecniche, ottimi liquori e sottoposti pari a quelli delle migliori marche e ciò con gli Estratti concentrati a un prezzo appositamente preparato, e confezionati con detagliata e pratica istruzione per l'uso.

A titolo di saggio si spedisce franco di porto in Italia una CASSETTA-CAMPIONARIO con 6 Racconi di Estratti per fare un litro di ognuno dei seguenti liquori: Alchermes - Anisette di Bordeaux - Rhum Giamaica - Fernet - Chartreuse gialla e Rossa con 6 Bicchieri e 6 Capsule. Ai committenti gratis il Manuale Istruzione per fabbricare i liquori. Si garantisce il perfetto risultato.

Spedite Cartolina Veglia di lire 3.25 al

Premiato Laboratorio Chimico Orsi Via Felice Casati, 12, MILANO.

CAFFETTIERI LIQUORISTI - DROGHIERI

ecc. possono guadagnare l'80% fabbricandosi i liquori merco gli Estratti concentrati del Premiato Laboratorio Chimico Orsi - Milano. Chiedere Catalogo illustrato.

CORNEON

collifugo insuperabile contro calcoli, duri, occhi di perla, ecc. Fronte e sponda guarigione. Non confondere il Corneon con altri prodotti senza effetto e dannosi alla salute. Una scatola con pennello, in custodia, lire 0.90 (franco di porto L. 1). Tre scatole L. 2.50 (franco di porto). Dirigarsi al Premiato Laboratorio Chimico Orsi, Via Felice Casati, 12, Milano.

STITICHEZZA

Pillole depurative Orsi purgative antibiliose. Raccomandate da celebri medici in casi di maletta di stomaco, di fegato e catarsi intestinali. Effetto sicuro. La scatola di 50 pillole L. 0.90 (franco di porto L. 1). Cinque scatole franco di porto L. 3.75. Dirigarsi al Premiato Laboratorio Chimico Orsi, Via Felice Casati, 12, Milano.

GLI ANIMALATI

coloro che soffrono inaspettatamente di febbre, capogiti, dolori, e non sanno spiegare la causa. Si vogliono evitare tali danni alla propria salute e si vogliono allontanare la morte, scrivano una dettagliata relazione al Direttore Medico del Premiato Laboratorio Chimico Orsi, Milano, 12, Via Felice Casati, e riceveranno gratis il consulto (aggiungere centesimi 20 in francobolli per la risposta).

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il Sindacato Agricolo di Torino prose la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

Leggere in quarta pagina Pillole di catramina - Bertelli.

MINISTERO ONOREVOLI - Esposizione Torino 1898



Sta di buon'agio: la tua tosse è finita poiché sou giunta le Pasticche Balsamiche Castelli.

Le Pasticche Balsamiche Castelli a base di Lattacario sono il rimedio più pronto e più efficace per guarire qualsiasi tosse e male di gola.

Si vendono al prezzo di lire UNA la scatola presso la farmacia Alla Speranza di Antonio de Vincenzi Fiaschini - Piazza Vittorio Emanuele - Udine.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA Assistente per molti anni del dott. Sretinolech DELLE SCUOLE DI VIENNA

Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

GRANDE RIVOLUZIONE

Partenze Arrivi. DA UDINE A VENEZIA. O. 4.40 A. 8.57. D. 8.06 A. 11.62. D. 11.25 A. 14.10. D. 13.20 A. 18.16. D. 17.30 A. 22.25. D. 20.23 A. 23.05.

DA UDINE A PORTOFINO. O. 4.40 A. 8.57. D. 8.06 A. 11.62. D. 11.25 A. 14.10. D. 13.20 A. 18.16. D. 17.30 A. 22.25. D. 20.23 A. 23.05.

DA UDINE A TRIESTE. O. 4.40 A. 8.57. D. 8.06 A. 11.62. D. 11.25 A. 14.10. D. 13.20 A. 18.16. D. 17.30 A. 22.25. D. 20.23 A. 23.05.

DA UDINE A PORTO CROCE. O. 4.40 A. 8.57. D. 8.06 A. 11.62. D. 11.25 A. 14.10. D. 13.20 A. 18.16. D. 17.30 A. 22.25. D. 20.23 A. 23.05.

DA UDINE A PORTO TOLFO. O. 4.40 A. 8.57. D. 8.06 A. 11.62. D. 11.25 A. 14.10. D. 13.20 A. 18.16. D. 17.30 A. 22.25. D. 20.23 A. 23.05.

DA UDINE A PORTO CERRETO. O. 4.40 A. 8.57. D. 8.06 A. 11.62. D. 11.25 A. 14.10. D. 13.20 A. 18.16. D. 17.30 A. 22.25. D. 20.23 A. 23.05.

DA UDINE A PORTO BARBERIS. O. 4.40 A. 8.57. D. 8.06 A. 11.62. D. 11.25 A. 14.10. D. 13.20 A. 18.16. D. 17.30 A. 22.25. D. 20.23 A. 23.05.

DA UDINE A PORTO SAN GIACOMO. O. 4.40 A. 8.57. D. 8.06 A. 11.62. D. 11.25 A. 14.10. D. 13.20 A. 18.16. D. 17.30 A. 22.25. D. 20.23 A. 23.05.

DA UDINE A PORTO SAN GIACOMO. O. 4.40 A. 8.57. D. 8.06 A. 11.62. D. 11.25 A. 14.10. D. 13.20 A. 18.16. D. 17.30 A. 22.25. D. 20.23 A. 23.05.

DA UDINE A PORTO SAN GIACOMO. O. 4.40 A. 8.57. D. 8.06 A. 11.62. D. 11.25 A. 14.10. D. 13.20 A. 18.16. D. 17.30 A. 22.25. D. 20.23 A. 23.05.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO-UDINE. MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

GRANDE DEPOSITO CARTE fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno. PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso. Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc. Servizio accurato.

